



Repertorio n. 22.505 -----Raccolta n. 12.689

ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE

"FONDAZIONE FRANCESCO MANNI"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciotto del mese di luglio

18 luglio 2014

In Modena, nel mio Studio in Via dei Servi n. 44.

Innanzitutto a me dott. proc. GUIDO VELLANI, Notaio in Modena ed iscritto presso il Collegio Notarile di Modena, alla presenza delle testimoni signore:

- GIOVANELLI FEDERICA, nata a Modena (MO) l'11 maggio 1976, residente a Modena (MO), Via De André n. 18, impiegata;

- CHIAPPERINI EMILIA, nata a Modena (MO) il 14 settembre 1981, residente a Castelvetro di Modena (MO), Via Giacomo Leopardi n. 13/A, impiegata;

è comparsa la signora:

- **FONTANA avv. ANTONELLA**, nata a Modena (MO) il 26 novembre 1964, residente a Maranello (MO), Via Abetone Superiore n. 89/5, avvocato, codice fiscale dichiarato FNT NNL 64S66 F257M.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale mi dichiara in via di premessa che:

- il compianto signor **MANNI FRANCESCO**, nato a Formigine (MO) il 2 febbraio 1914, residente a Maranello (MO), Via Claudia n. 166, codice fiscale dichiarato MNN FNC 14B02 D711E, e deceduto a Sassuolo (MO) in data 8 dicembre 2011, con testamento pubblico ricevuto dal Notaio Dallari di Maranello (MO) in data 10 giugno 2011 repertorio di atti mortis causa n. 273, registrato con verbale a ministero Notaio Dallari di Maranello (MO) in data 21 dicembre 2011 repertorio n. 119.431/36.722, registrato a Sassuolo (MO) in data 28 dicembre 2011 al n. 3.361, ha nominato essa comparente Esecutore Testamentario, incaricandola di compiere tutto quanto necessario per la regolare costituzione della "FONDAZIONE FRANCESCO MANNI", secondo le norme ivi precisate;

- la comparente ha accettato la predetta designazione con verbale ricevuto dal Cancelliere del Tribunale di Modena, sezione distaccata di Sassuolo (MO) in data 9 febbraio 2012 repertorio n. 88.112, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A", dispensatamene la lettura dalla comparente;

- la comparente ha fatto redigere l'inventario dei beni dell'eredità, come da verbale ricevuto dal Cancelliere del Tribunale di Modena, ex sezione distaccata di Sassuolo (MO) in data 16 giugno 2014 n. 2.559, integrato in data 14 luglio 2014, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "B", dispensatamene la lettura dalla comparente;

- il Tribunale di Modena (MO), con decreto in data 10 aprile 2014, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "C", dispensatamene la lettura dalla comparente, ha autorizzato la presente costituzione di Fondazione.

Registrato a Modena
in data 22/07/2014
al n. 9100
serie 1T

Esatti euro 245,00

Ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente atto la comparente conviene e stipula quanto segue:

1) E' costituita una Fondazione denominata "**FONDAZIONE FRANCESCO MANNI**".

2) La Fondazione ha sede in Maranello (MO), Piazza Libertà n. 33.

3) La durata della Fondazione è illimitata.

4) La Fondazione ha per scopo l'erogazione di borse di studio a favore di studenti universitari e ricercatori universitari meritevoli.

5) La Fondazione è retta dalle norme di cui allo Statuto che da me letto alla comparente, e dalla medesima approvato e sottoscritto con me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "D" per farne parte integrante e sostanziale, e che qui si vuole come integralmente riprodotto.

6) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, sono destinati tutti i beni del predetto compianto signor MANNI FRANCESCO, come dettagliatamente elencati e descritti nell'inventario sopra allegato.

7) L'amministrazione della Fondazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri: due sono membri di diritto e sono il Sindaco pro-tempore del Comune di Maranello (MO) ed il Parroco pro-tempore della Parrocchia di San Biagio in Maranello (MO).

I restanti tre membri, che rimarranno in carica per tre anni, saranno nominati rispettivamente dall'Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Modena e Nonantola, dal Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e dalla "Ispettorica Salesiana Lombardo - Emiliana" con sede in Milano, Via Copernico n. 9.

In particolare, la comparente dà atto che il primo Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- signor MASSIMILIANO MORINI, nato a Sassuolo (MO) l'11 febbraio 1984, quale Sindaco pro-tempore del Comune di Maranello (MO);

- M.R. don PAOLO MONELLI, nato a Mirandola (MO) il 14 marzo 1973, quale Parroco pro-tempore della Parrocchia di San Biagio in Maranello (MO);

- geom. SILVANO SORAGNI, nato a Maranello (MO) il 7 dicembre 1931, quale designato dall'Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Modena e Nonantola con provvedimento in data 1° giugno 2014;

- chiar.mo prof. MASSIMO JASONNI, nato a Bologna (BO) il 24 maggio 1946, quale designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con provvedimento in data 10 aprile 2014;

- signor FRANCESCO LINI, nato a Mantova (MN) il 17 dicembre 1985, quale designato dalla "Ispettorica Salesiana Lombardo - Emiliana" con provvedimento in data 10 maggio 2014.

Il mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione può essere rinnovato a ciascuna scadenza.

I Consiglieri provvederanno a nominare al loro interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario, che rimarranno in cari-

ca per tre anni.

Gli Enti che non provvederanno ad effettuare ed a comunicare le nomine entro il termine di due mesi dalla richiesta decadranno dal potere di nomina relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione nella prima tornata, potendo comunque concorrere alla formazione dell'organo di indirizzo alle successive scadenze con il rispetto dei termini indicati nello Statuto. In tal caso, i membri di diritto, unitamente ai Consiglieri designati dagli Enti suddetti, provvederanno entro trenta giorni ad effettuare la nomina dei membri vacanti - scegliendo persone in possesso di titoli culturali e professionali adeguati e comprovate esperienze e competenze attinenti al settore in cui opera la Fondazione - fino alla concorrenza di una quota non maggioritaria dei componenti l'organo, e per l'eventuale eccedenza chiederanno immediatamente al Presidente del Tribunale di Modena (MO) di effettuare la nomina entro trenta giorni.

8) Il Presidente è autorizzato a compiere tutti gli atti e le pratiche necessari per il conseguimento del riconoscimento della Fondazione, ed ad apportare al presente atto e all'allegato statuto tutte le soppressioni, aggiunte e modifiche che fossero richieste dalle competenti Autorità.

9) Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della costituenda "FONDAZIONE FRANCESCO MANNI", con espresso richiamo delle disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346.

10) La presente attribuzione patrimoniale è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

11) Agli effetti di legge la comparente dichiara che il valore netto complessivo dei beni assegnati è di euro 1.930.355,05 (unmilionenovecentotrentamilatrecentocinquantacinque virgola zero cinque).

12) La comparente dichiara di essere stata informata in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), e dichiara di autorizzare il trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati.

13) La comparente dà atto che nel patrimonio attribuito alla costituenda "FONDAZIONE FRANCESCO MANNI" è compresa una quota sociale di euro 96.900 (novantaseimilanovecento), pari al 100% (cento per cento) del capitale sociale, della società **"FONDAZIONE MANNI S.R.L."**, con sede in Maranello (MO), Via Claudia Ovest n. 166, capitale sociale di euro 96.900 (novantaseimilanovecento) interamente versato, codice fiscale 02335300360, iscritta al n. MO-282915 del Repertorio Economico Amministrativo del Registro Imprese di Modena (MO).

La suddetta attribuzione viene pertanto effettuata ai seguenti patti e condizioni:

A) La "FONDAZIONE FRANCESCO MANNI" subentra in ogni diritto e ragione spettante al signor MANNI FRANCESCO nei confronti

della società "FONDAZIONE MANNI S.R.L." relativamente alla quota ceduta, assumendone al contempo gli oneri relativi.

B) Nella presente attribuzione e nei relativi valori sono compresi anche eventuali crediti vantati dal signor MANNI FRANCESCO verso la società "FONDAZIONE MANNI S.R.L." per anticipazioni effettuate a qualsiasi titolo, crediti che si intendono trasferiti alla "FONDAZIONE FRANCESCO MANNI".

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto per la maggior parte da persona di mia fiducia e da me completato sino qui su otto pagine di due fogli bollati, da me letto, presenti le testimoni, alla comparente la quale l'approva, e sottoscritto dalla comparente, dalle testimoni e da me Notaio a norma di legge alle ore 15,45.

F.to ANTONELLA FONTANA

F.to FEDERICA GIOVANELLI, TESTIMONE

F.to EMILIA CHIAPPERINI, TESTIMONE

F.to GUIDO VELLANI NOTAIO (SIGILLO)



N. 45112 N.C.
N. 37112 Cronologico
N. 88112 Repertorio

TRIBUNALE DI MODENA SEZIONE DISTACCATA DI SASSUOLO

VERBALE DI ACCETTAZIONE DI NOMINA DI ESECUTORE TESTAMENTARIO (Art. 702 c.c.)

L'anno 2012 il giorno nove del mese di febbraio nella cancelleria del Tribunale su intestato, avanti il sottoscritto cancelliere è personalmente comparsa la Sig.ra Avv. FONTANA ANTONELLA nata a Modena il 26.11.1964 residente in Maranello (MO) Via Abetone Superiore n. 89/5, codice fiscale FNTNNL64S66F257M, identificata a mezzo carta d'identità n. AR3368393 rilasciata dal Comune di Maranello (MO) in data 29.09.2009, la quale dichiara di accettare la nomina di esecutore testamentario di MANNI FRANCESCO nato a Formigine (MO) il 02.02.1914, deceduto in Sassuolo il 08.12.2011, residente in vita in Maranello Via Claudia n. 166, codice fiscale MNNFNC14B02D711E, conferitale con testamento pubblico registrato in data 21.12.2011 dal Dott. Giulio Dallari Notaio in Maranello - n. 119431 repertorio e n. 36722 fascicolo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante

Avv. Antonella Fontana



Il cancelliere

Dr. Nicola Barchi





Allegato "B" al repertorio n. 22.505/12.689
24/13 NC
REP.

TRIBUNALE DI MODENA



INVENTARIO DEL DEFUNTO SIG. MANNI FRANCESCO n. 211/13 NC (ex
sezione distaccata di Sassuolo)

SUPPLEMENTO D'INVENTARIO

L'anno 2014, il giorno quattordici del mese di luglio alle ore 12,00 in Modena presso
la sede dell'intestato Tribunale, Corso Canalgrande n. 77, piano terra

Premesso

che l'esecutore testamentario Avv. Antonella Fontana ha richiesto di integrare
l'inventario del defunto Manni Francesco, già depositato in data 05.03.2014 nella
procedura rubricata al n. 211/13 NC ex sezione distaccata di Sassuolo, con la
valutazione delle quote della Fondazione Manni s.r.l.;

tanto premesso

il sottoscritto Funzionario ha dato inizio alle operazioni di integrazione dell'inventario
di cui sopra, alla presenza dell'Avv. Antonella Fontana, mediante acquisizione della
perizia di valutazione al 26.12.2011 della Fondazione Manni s.r.l. a firma Dott.
Giovanni Calzolari, giurata in data 16.06.2014, cron. 2559 (allegato n. 25).

Dalla predetta perizia risulta che: "...il valore del patrimonio netto della società
"Fondazione Manni srl" alla data del 26.12.2011 risulta di Euro 1.850.000,00
(unmilioneottocentocinquantamila/00) ivi compreso il capitale sociale già versato...".

Dom. Nicola Manni

Antonella Fontana

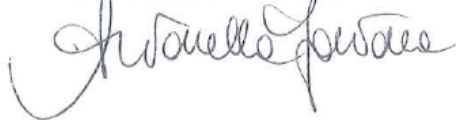


Il presente atto costituisce parte integrante del sopra citato verbale d'inventario contenuto agli atti del fascicolo 211/13 NC ex sezione distaccata di Sassuolo e già depositato in Cancelleria il 05.03.2014.

Verbale chiuso alle ore 12,20 del giorno 14.07.2014. Letto, confermato e sottoscritto.

L'esecutore testamentario

Avv. Antonella Fontana



Il Funzionario
Dott. Nicola Barchi



Allegato:

25) Perizia valutativa a firma Dott. Giovanni Calzolari giurata il 16.06.2014, CRON.

2559.



Dott. Nicola Barchi





Pre

Il se

all'a

n. 96

desc

soci

Lo s

data

unit

patri

Prim

soci

racce

1 - N

2 - O

3 - C

4 - D

5 - R

1. N

FONDAZIONE MANNI SRL

Sede in via Claudia Ovest n.116 - 41066 Maranello (Mo)

N° iscr. Registro Imprese 02335300360

Capitale sociale Euro 96.900,00

Perizia di valutazione

al 26/12/2011



Premessa: oggetto, finalità e data di riferimento della stima

Il sottoscritto Giovanni Calzolari, nato a Modena il 11/04/1965, C.F. CLZGNN65D11F257I, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Modena, revisore legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 9697, con studio in Modena Via Vellani Marchi 50, in esecuzione all'incarico affidatomi procederà alla descrizione e alla stima, alla data del 26/12/2011 dei beni, dei crediti e tutti gli elementi del passivo della società "Fondazione Manni Srl" con sede in Maranello così da valutare il valore economico della società. Lo scrivente ritiene opportuno precisare che ha provveduto alla valutazione dei beni esistenti alla data del 26/11/2011, sulla base dei rilievi, delle informazioni assunte e dopo aver provveduto, unitamente ai soci amministratori, al controllo dei dati per la compilazione della situazione patrimoniale alla stessa data.

Prima di procedere alla descrizione analitica ed alla valutazione dei singoli beni del patrimonio sociale, si è ritenuto opportuno, al fine di ottenere una organica sistemazione degli elementi raccolti, suddividere la presente relazione nel modo che segue:

- 1 - Notizie storiche e dati identificativi della società Fondazione Manni Srl;
- 2 - Oggetto sociale e aspetti della attività di impresa esercitata
- 3 - Criteri di valutazione;
- 4 - Determinazione del patrimonio netto rettificato;
- 5 - Riepilogo generale delle valutazioni;

1. Notizie storiche e dati identificativi della società

La società è stata costituita in data 22/12/1995 con atto Notaio Dott. Roberto Bertani Rep. 56771 Racc. 10225 Registrato a Reggio Emilia in data 10/01/1996 al n. 402

La sede della società è situata in via Claudia Ovest 116, 41053 Maranello (Mo).

I soci componenti il Capitale Sociale della società al momento della costituzione erano i fratelli Manni Francesco nato a Formigine il 2 febbraio 1914 e Manni Pietro nato a Formigine il 12 marzo 1910; il capitale Sociale della società al momento della sua costituzione era di lire 190.000.000, sottoscritto e versato dal Sig. Manni Francesco per Lire 100.225.000 (52,75% del C.S.), e dal Sig. Manni Pietro per Lire 89.775.000 (47,25% del C.S.).

Con determinazione dell'Amministratore Unico in data 5 Novembre 2001 depositata al registro Imprese di Modena il 5 dicembre 2001, il Capitale Sociale è stato convertito in Euro da Lire 190.000.000 a Euro 96.900,00, suddiviso in n. 190.000 quote del valore di 0,51 cadauna.

Alla data di riferimento della presente stima, l'unico socio componente il capitale sociale era il Sig. Manni Francesco.

Socio	Nato a il	Residenza	Codice Fiscale	% di cap.	Val. nominale
Manni Francesco	Formigine (Mo) il 02/02/1914	Via Claudia Ovest 166, Maranello (Mo)	MNNFNC14B02D711E	100%	Euro 96.900,00

La società dal momento della sua nascita fino alla data di riferimento della perizia è sempre stata amministrata dal Sig. Manni Francesco, amministratore unico.

Alla data odierna, a seguito del decesso del Sig. Manni Francesco avvenuto in data 26/12/2011, Amministratore Unico della società è l'esecutore testamentario Avv. Antonella Fontana, la cui carica è stata iscritta al Reg. Imprese di Modena in data 6/7/2012

La società è in possesso dei seguenti dati identificativi:

- n° di iscrizione al Registro Imprese di Modena: 02335300360;
- n° di Codice Fiscale e la Partita Iva: 02335300360;
- n° di Iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo c/o CCIAA di Modena: 282915

2. Oggetto sociale e aspetti dell'attività esercitata alla data di stima

La società ha per oggetto:

- esercizio dell'agricoltura in ogni sua forma:

- compravendita e permuta di immobili rustici e urbani;
- attività edilizia in genere sia civile che industriale e relative opere accessorie, ampliamento, sopraelevazione, ristrutturazione di fabbricati;
- sistemazione di aree da adibire all'edilizia;
- acquisto, localizzazione e vendita di aree fabbricabili;
- gestione ed amministrazione di beni immobili in genere ed ogni attività che abbia attinenza con l'edilizia pubblica e privata.

L'attività svolta dalla società dal 2/5/2002 è stata l'affitto di azienda e la locazione di immobili propri.

3. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione della situazione patrimoniale alla data di stima sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione della attività.

Note Metodologiche

Per la stima del valore del capitale economico (W) della società FONDAZIONE MANNI SRL alla data di riferimento sono stati presi in considerazione i metodi valutativi di generale accettazione.

Nella pratica vengono applicati principalmente i seguenti metodi di valutazione:

Il metodo patrimoniale

Il metodo patrimoniale consente di giungere alla valutazione del capitale economico della società tramite la riespressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio aziendale.

Il valore dell'azienda (W) corrisponde, pertanto, al valore del patrimonio netto rettificato (K) a valori correnti, in base alla seguente formula:

$$W = K$$

Tale metodo, che ha il pregio di consentire una stima del patrimonio aziendale oggettiva e riscontrabile, si caratterizza per la stima analitica a valori correnti di sostituzione: *analitica*, perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio; *a valori correnti*, perché basata sui prezzi di mercato del momento; *di sostituzione*, perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

Nell'ambito dei metodi di valutazione patrimoniali, si distingue tra metodi patrimoniali semplici e metodi patrimoniali complessi: nei primi, non sono considerati al fini della valutazione, i beni immateriali (salvo, eventualmente, valori immateriali per cifre modeste o trascurabili, quali ad esempio disagi su obbligazioni, costi di aumento di capitale, ecc.); nei metodi patrimoniali complessi si considerano, viceversa, anche i beni immateriali.

Il metodo reddituale

Il metodo reddituale fonda il proprio presupposto sulla capacità dell'azienda di generare un flusso reddituale riproducibile nel futuro. Il valore del capitale economico (W) viene dunque stimato, sul piano quantitativo, come funzione del reddito atteso (R).

Per ciò che riguarda l'orizzonte temporale di riferimento, entro il quale si stima che l'azienda sia in grado di produrre reddito, è possibile ricorrere alla durata indefinita.

In questo caso, il valore dell'azienda (W) equivale al valore attuale di una rendita perpetua di rata costante (R), calcolata al tasso (i), determinate in base alla seguente formula:

$$\text{valore attuale del reddito perpetuo: } W = R / i$$

Il metodo misto patrimoniale e reddituale con stima autonoma del goodwill

Questo metodo, che attua una sorta di mediazione tra i pregi e i difetti dei criteri patrimoniali e reddituali, consente di considerare, nel processo valutativo, tanto le prospettive di reddito dell'azienda, quanto la sua effettiva consistenza patrimoniale: la stima sarà idonea, pertanto, a riflettere gli elementi di obiettività e verificabilità propri dell'analisi patrimoniale (valutazione dell'attivo, ivi compresi i beni e i diritti, al netto dei capitali dei terzi investiti in azienda), senza tuttavia trascurare le attese reddituali, concettualmente più rappresentative del valore economico dell'azienda.

Il medesimo prevede, in concreto, la determinazione del valore del patrimonio netto della società, mediante la verifica della consistenza delle attività investite in azienda, al netto delle corrispondenti passività, a cui si aggiunge l'avviamento che rettificcherà in aumento (goodwill) o in diminuzione (badwill), il predetto valore patrimoniale.

L'avviamento rappresenta, in sostanza, la capacità che viene riconosciuta all'azienda di generare redditi futuri in grado di remunerare il capitale investito in misura maggiore (o minore) rispetto al rendimento offerto da investimenti alternativi.

La formula utilizzata per la valutazione è la seguente:

Ca Cap

W W =

K K =

i i = t

R R =

a

n =

Un r

proce

effett

e del

La m

In co

della

oppo

Per la

patrin

Il patr

- la ve

- la ve

- la ri

giudic

Contat

La soc

essere



Capitalizzazione limitata del sovrareddito:

$$W = K + a \frac{(R - i K)}{n / i'}$$

W = valore del capitale economico dell'azienda;

K = valore patrimoniale (patrimonio netto rettificato);

i = tasso di remunerazione normale del capitale;

R = reddito medio normalizzato prospettico (determinate come indicate al punto precedente);

a = fattore di attualizzazione per il calcolo di una rendita della durata di n anni al tasso i';

$\frac{1}{i'}$

n = numero di anni per i quali viene stimato il sovrareddito;

i' = tasso di attualizzazione.

Un metodo che attua una mediazione tra i criteri patrimoniali e reddituali che consente nel processo valutativo di considerare tanto le prospettive di reddito dell'azienda quanto la sua effettiva consistenza patrimoniale consiste nella media aritmetica del capitale netto rettificato (K) e del valore di rendimento (i) del reddito attese (R), la formula utilizzata è la seguente:

$$W = (K + R / i) / 2$$

La metodologia di valutazione prescelta

In considerazione del tipo di attività svolta (si tratta di una società immobiliare di gestione) e della consistenza patrimoniale della società "FONDAZIONE MANNI SRL", viene giudicata opportuna la scelta del metodo patrimoniale.

Per la stima del capitale economico della società si è partiti dai dati contenuti nella situazione patrimoniale relativa alla data del 26/12/2011

Il patrimonio netto rettificato (K) alla data di stima è stato determinato mediante:

- la verifica della consistenza delle poste attive;
- la verifica delle poste passive;
- la riespressione a valori correnti delle poste attive o passive, ove il valore contabile non sia giudicato congruo.

Contabilità

La società "FONDAZIONE MANNI SRL" è in regime di contabilità ordinaria. E' attualmente in essere un sistema di scritture contabili, in partita doppia meccanografica, con rilevazioni nel libro

giornale e riporto dei vari mastri in apposite schede, nel rispetto della normativa civilistico e fiscale, al fine di evidenziare cronologicamente tutte le operazioni della gestione.

La società ha esibito una situazione patrimoniale riferita alla data del 26/12/2011 riferimento della perizia di stima allegata.

L'esistenza di tale contabilità ha dato la possibilità di procedere ad un esame delle appostazioni contenute nella situazione patrimoniale.

Sono stati presi in considerazione i registri riguardanti la contabilità, nonché schede, fatture, tabulati ed altra documentazione.

4. La determinazione del patrimonio netto rettificato

La valutazione del capitale netto rettificato è stata effettuata secondo la seguente formula:

$$K = C + [(p_1 + p_2 + p_3 + \dots) - (m_1 + m_2 + m_3 + \dots)]$$

dove

K = Capitale netto rettificato

C = capitale netto contabile

p_1, p_2, \dots = plusvalenze delle attività aziendali determinate mettendo a confronto il valore corrente di ogni singola attività con il corrispondente valore netto contabile

m_1, m_2, \dots = minusvalenze delle attività aziendali determinate mettendo a confronto il valore corrente di ogni singola attività con il corrispondente valore netto contabile.

Il valore del capitale netto rettificato della società è quindi rappresentato dalla somma algebrica di una componente contabile (il capitale netto contabile) e di una componente frutto di valutazioni (la differenza tra valore corrente e valore contabile di ciascuna posta).

La situazione contabile della società alla data del 31/12/2011 è la seguente:

Attività		
Immobilizzazioni		
Imm.Immateriali		0,00
Avviamento	12.911,42	
F.do ammortamento	<u>-12.911,42</u>	
Imm. Materiali		82.466,06
Fabbricato civile		

F	Fabbricato civile	42.349,47	
T	Terreni		
s	sottostanti/pertinenze	51.645,60	
I	F.do amm. Terreni	-11.529,01	
I	Fabbricato commerciale		293.187,35
I	Fabbricati commerciali	365.682,39	
	F.do amm. fabbr.comm	-72.495,04	
	Altri beni		0,00
	Attrezzature	10.696,76	
	F.do amm. Attrezz.	-10.696,76	
	Arredamento	49.694,98	
	F.do amm. Arred.	-49.694,98	
	Registratore di cassa	516,46	
	F.do amm. registr. cassa	-516,46	
	Imm. Finanziarie		192,69
	Depositi cauzionali	192,69	
	Totale Immobilizzazioni	375.846,10	
	Rimanenze finali terreni	407.938,98	
	Ratei attivi	848,97	
	Attivo circolante	408.787,95	
	TOTALE ATTIVO	784.634,05	

PASSIVITA'

Tot passività	158.457,53
Debiti vs fornitori	6.301,46
Erario c/Ires	7.840,40
Erario c/ Irap	701,65
Debiti Vs. Amministratore	139.430,89
Note di accredito da emettere	1.681,40
Debiti diversi	2.501,73
Patrimonio netto	626.176,52
Capitale Sociale	96.900,00
Riserva sovrapprezzo quote	589.100,40
Riserva legale	1.490,67
Perdite es prec.	-93.275,46
Utile dell'esercizio	31.960,91

TOT.PASSIVITA' E NETTO **784.634,05**

La revisione si è svolta con semplice metodologia di controllo di tutte le poste patrimoniali, tenendo conto dell'attività esercitata.

Le poste attive e passive sono state debitamente analizzate al fine di rilevare le rettifiche apportabili ai fini valutativi, tenendo conto del valore effettivo corrente delle poste di bilancio.

Il dato contabile sopra esposto è quindi stato utilizzato solo come punto di partenza per la relazione di stima e necessità di adeguamenti valutativi.

In particolare i criteri di valutazione sono stati i seguenti.

Per le componenti finanziarie del patrimonio, sia attive che passive, si è proceduto ad una revisione sulla scorta dei documenti emessi e ricevuti e dei contratti che li hanno generati.

I debiti ed i crediti sono stati valutati al loro valore nominale, non avendo la società alla data di riferimento della perizia crediti in sofferenza o comunque di difficile realizzo; i debiti verso fornitori sono stati appurati sulla base della documentazione rinvenuta presso la società, dagli estratti conto degli stessi fornitori e dalle risultanze contabili.

I conti bancari sono stati riscontrati attraverso il confronto tra le scritture contabili e gli estratti conto inviati dalle banche stesse, verificandone le riconciliazioni.

Per la determinazione dei ratei e dei risconti è stata fatta una valutazione che tenesse in considerazione, oltre alla loro consistenza, anche il criterio di competenza economico-temporale.

Per i beni costituenti il capitale fisso di impresa (immobilizzazioni materiali) si è adottato come criterio di valutazione il valore rilevato e desunto dall'andamento del mercato.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di: avviamento per Euro. 12.911,42;

Le immobilizzazioni immateriali risultano integralmente ammortizzate. Ai fini della presente valutazione di capitale economico, considerato che il valore netto contabile è pari a zero, non si ritiene di dovere apportare variazioni al capitale netto rettificato..

Immobilizzazioni materiali e rimanenze

Per quanto riguarda la posta accesa alle immobilizzazioni materiali, si rileva che la società possiede un compendio immobiliare sito in via Claudia Ovest n.116 a Maranello (Mo) costituito da :

- un albergo con ristorante, il tutto disposto su 4 piani fuori terra e uno interrato, con ampia area cortiliva esclusiva;
- un'abitazione due piani con annessa area cortiliva esclusiva, un fabbricato collabente (mappale 346) con annessa area cortiliva esclusiva ;
- una porzione di terreno adibita a viabilità (mappale 138) e due appezzamenti di terreno edificabile di circa mq. 3.899,00.

Si fa presente che l'abitazione (mappale 91) ed il fabbricato collabente (mappale 346) versano in pessime condizioni manutentive e che necessitano entrambi di un importante intervento di ristrutturazione edilizia.

La valutazione è stata effettuata avendo come base il valore di libro iscritto nella contabilità della società, adeguandolo al fine di tenere conto del valore corrente di mercato dei beni della stessa specie.

Ai fini della valutazione degli immobili il sottoscritto perito si è avvalso della Consulenza tecnica Estimativa a firma dell'ing. Andrea Zanasi, libero professionista iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Modena al n. 1103 e all'Albo dei Consulenti tecnici del Tribunale di Modena al n. 549.

La perizia, redatta in data 29/11/2013, si conclude come segue:

Valutazioni:

Tutto ciò premesso , in merito alla valutazione del più probabile valore di mercato, lo scrivente espone quanto segue:

tenuto conto delle caratteristiche tutte degli immobili ed in particolare dell'ubicazione, dell'accessibilità, dello stato dei fabbricati (abitazione e fabbricato collabente da ristrutturare completamente, lo scrivente procede alle seguenti valutazioni, espresse in forma prudenziale, con riferimento ai valori di mercato rilevato dall'Osservatorio Prezzi Regionale, così come segue:

Albergo con ristorante con area cortiliva esclusiva a corpo	Euro 1.300.000,00
Abitazione con area cortiliva esclusiva a corpo	Euro 60.000,00
Edificio collabente con area cortiliva esclusiva a corpo	Euro 50.000,00
Terreno edificabile, compreso stradello viabile a corpo	Euro 600.000,00
Totale	Euro 2.010.000,00



Facendo proprie le conclusioni del Consulente Tecnico incaricato dall'Avv. Antonella Fontana, la valutazione complessiva delle immobilizzazioni materiali risulta essere pertanto di Euro 2.010.000,00 (duemilionidiecimila/00)

Considerando che il valore contabile è pari a Euro 82.466,06 per il fabbricato civile, Euro 293.187,35 per il fabbricato commerciale ed Euro 192.061,02 per il terreno, si viene a creare una rettifica positiva di capitale netto rettificato pari ,rispettivamente, a Euro 27.533,94 , Euro 1.006.812,65 ed Euro 192.061,02.

In ordine alle restanti poste numerarie il sottoscritto perito, fatte le opportune verifiche, ha accertato che il loro valore contabile coincide con la valutazione e pertanto non ritiene di apportare nessuna variazione al capitale netto rettificato.

5. Riepilogo generale delle valutazioni;

Il valore del patrimonio netto rettificato della società, rappresentato dalla somma algebrica della componente contabile e della componente frutto di valutazione, è la seguente:

Situazione patrimoniale al 26/12/2011				
Attività		Rettifiche in aumento	Rettifiche in diminuzione	Saldo di valutazione
Immobilizzazioni				
Imm.Immateriali				
	0,00	0,00		0,00
Avviamento	12.911,42			
F.do ammortamento	<u>-12.911,42</u>			
Imm. Materiali				
Fabbricato civile				
	82.466,06	27.533,94		110.000,00
Fabbricato civile	42.349,47			
Terreni				
sottostanti/pertinenze	51.645,60			
F.do amm. Terreni	<u>-11.529,01</u>			
Fabbricato commerciale	293.187,35	1.006.812,65		1.300.000,00
Fabbricati commerciali	365.682,39			
F.do amm. fabbr.comm	<u>-72.495,04</u>			
Altri beni				
	0,00			
Attrezzature	10.696,76			
F.do amm. Attrezz.	<u>-10.696,76</u>			

Arredamento	49.694,98			
F.do amm. Arred.	-49.694,98			
Registratore di cassa	516,46			
F.do amm. registr. cassa	-516,46			
Imm. Finanziarie		192,69		
Depositi cauzionali	192,69			
Totale Immobilizzazioni	375.846,10			
Rimanezze finali terreni	407.938,98	192.061,02		1.410.000,00
Ratei attivi	848,97	-848,97		600.000,00
Attivo circolante	408.787,95			0,00
TOTALE ATTIVO	784.634,05			600.000,00
				2.010.000,00

PASSIVITA'

Tot passività	158.457,53			158.457,53
Debiti vs fornitori	6.301,46			
Erario c/lres	7.840,40			
Erario c/ Irap	701,65			
Debiti Vs. Amministratore	139.430,89			
Note di accredito da emettere	1.681,40			
Debiti diversi	2.501,73			
Patrimonio netto	626.176,52	1.225.365,95		1.851.542,47
Capitale Sociale	96.900,00			
Riserva sovrapprezzo quote	589.100,40			
Riserva legale	1.490,67			
Perdite es prec.	-93.275,46			
Utile dell'esercizio	31.960,91			
TOT.PASSIVITA' E NETTO	784.634,05			2.010.000,00

Patrimonio netto rettificato alla data del 26/12/2011

Descrizione Saldo 26/12/2011	
Capitale Sociale	96.900,00
Riserva sovrapprezzo quote	589.100,40

Riserva legale	1.490,67
Perdite es. prec.	-93.275,46
Utile dell'esercizio	31.960,91
Rettifiche patrimonio netto	1.225.365,95
= Patrimonio netto rettificato (K)	1.851.542,47

Conseguentemente il Patrimonio netto rettificato della società "FONDAZIONE MANNI SRL" è stato determinato in modo più prudentiale in Euro **1.850.000,00 (unmilioneottocentocinquantamila/00)**

Conclusioni

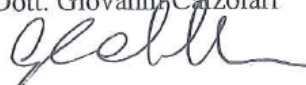
Sulla base della metodologia valutativa adottata e dei dati a disposizione, in assolvimento dell'incarico ricevuto si dichiara che **il valore del patrimonio netto della società "FONDAZIONE MANNI SRL" alla data del 26/12/2011 risulta di Euro Euro 1.850.000,00 (unmilioneottocentocinquantamila/00) ivi compreso il capitale sociale già versato.**

Il dato di cui sopra rappresenta la conclusione finale cui è pervenuto il sottoscritto perito con la serena coscienza di aver operato secondo giustizia.

Modena, lì

Il perito

Dott. Giovanni Calzolari




IL PE

IL CA



TRIBUNALE DI MODENA

N. 2559 CRON.

Oggi 16. GIUGNO 2014 nella sede del TRIBUNALE su intestato, davanti al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso il Dott. Giovanni Calzolari nato a Modena il 11/04/1965 residente a Modena in Strada San Faustino 56 identificato/a a mezzo Carta d'identità n. AK4498081 rilasciata dal Sindaco di Modena il 12/07/2005 il quale chiede di asseverare con giuramento la sovraestesa relazione di perizia.

Il perito diffidato ai sensi di legge, presta giuramento pronunciando le seguenti parole:

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto nelle operazioni che mi sono state affidate al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità".

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

[Signature]

IL CANCELLIERE

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Giancarlo Vitoli

[Signature]



Allegato "C" al testamento n. 22505/12689

N. 1020/2014 del 10/1/2014



Avv. ANTONELLA FONTANA
Modena - C.so Canalgrande n. 86
Tel. (059) 218024 - Fax (059) 220717
Maranello - P.zza Unità d'Italia n. 13
Tel. e Fax (0536) 943054

TRIBUNALE DI MODENA

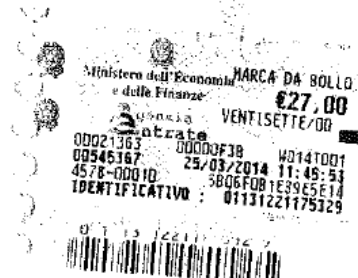
All'Ill. mo Sig. Giudice Tutelare

RICORSO PER AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

La sottoscritta Avv. Antonella Fontana, (C.F. FNTNNL64S66F257M - P.E.C. antonella.fontana@ordineavvmodena.it) con studio in Maranello (MO), Piazza Unità d'Italia n. 13, in qualità di esecutore testamentario del defunto Manni Francesco in forza di testamento pubblicato in data 21/12/2011 e successivo verbale di accettazione in data 09/02/2012 Tribunale di Modena Sezione Distaccata di Sassuolo

PREMESSO

- che in data 08/12/2011 è deceduto in Sassuolo (MO) il Sig. Francesco Manni, nato a Formigine (MO) il 02/02/1914 e residente in Maranello (MO), Via Claudia Ovest n. 166, celibe e senza prole, lasciando disposizioni testamentarie;
- che nel testamento pubblico redatto a ministero Notaio Giulio Dallari di Maranello (MO) in data 10/06/2011 pubblicato in data 21/12/2011 il Sig. Francesco Manni lasciava tutti i suoi beni, mobili ed immobili, ivi comprese le quote della società Fondazione Manni S.r.l. unipersonale di cui era socio unico, ad una costituenda Fondazione Francesco Manni che avrà sede in Maranello (MO) e come scopo l'erogazione di borse di studio a studenti universitari e ricercatori universitari meritevoli;
- che le operazioni di inventario dei beni si sono concluse in data 05/03/2014;
- che allo stato la sottoscritta intende procedere alla stipula dell'atto costitutivo della Fondazione Francesco Manni;
- che benché la circostanza non sia stata espressamente prevista, può essere opportuno che la costituenda Fondazione, nel rispetto comunque della volontà del testatore, benefici delle agevolazioni previste dalla legge per le Onlus;



Tutto ciò premesso la sottoscritta

RICORRE

alla S.V. Ill.ma affinché Voglia autorizzare, in ossequio alla volontà del testatore, la stipula dell'atto costitutivo della Fondazione Francesco Manni, in modo tale che, qualora sussistano i presupposti previsti dalla legge, possa richiedere le agevolazioni della stessa come Onlus.

Si allega:

Testamento pubblico Manni Francesco in copia.

Verbale accettazione 09/02/2012 in copia.

Si richiede l'immediata esecutorietà.

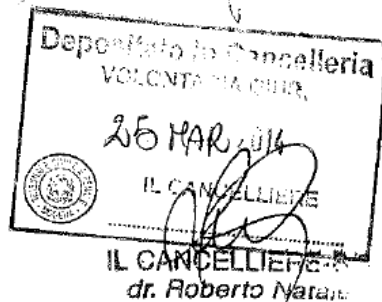
Con ossequio

Maranello - Modena li 24 marzo 2014

(Avv. Antonella Fontana)

Antonella Fontana

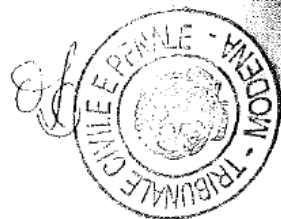
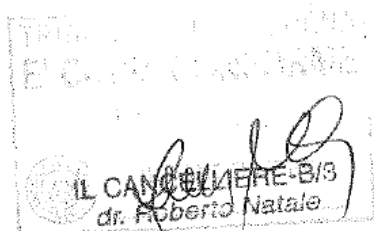
manca elefontato



TRIBUNALE DI MODENA

V. autorizza quanto richiesto

10-4-2014





GUIDO VELLANI
NOTAIO

Sede: Modena, Via dei Servi, 44
Ufficio Secondario in Spilamberto
www.notaiovellani.it

Allegato "D" al repertorio n. 22.505/12.689

STATUTO DELLA "FONDAZIONE FRANCESCO MANNI"

Art. 1

Sede. Fini e attività dell'Ente

La "FONDAZIONE FRANCESCO MANNI" ha sede in Maranello (MO), Piazza Libertà n. 33.

La "FONDAZIONE FRANCESCO MANNI" ha come scopo l'erogazione di borse di studio a favore di studenti universitari e ricercatori universitari meritevoli.

L'ente può compiere tutti gli atti di natura mobiliare e immobiliare necessari o utili per la migliore realizzazione dei propri fini istituzionali.

Art. 2

Modalità di erogazione delle borse di studio a favore di studenti universitari

Per quanto riguarda gli studenti universitari le modalità di erogazione sono le seguenti:

- le borse di studio saranno erogate esclusivamente a favore di studenti universitari regolarmente iscritti presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e nei seguenti Dipartimenti: medicina e chirurgia, farmacia, giurisprudenza, economia, ingegneria, scienze matematiche, fisiche e naturali, bioscienze e biotecnologie, lettere e filosofia, agraria, fatti salvi gli eventuali cambi di denominazione che i detti Dipartimenti potranno subire, ad eccezione di una borsa di studio dovrà essere assegnata ad uno studente della "UNIVERSITA' PONTIFICIA SALESIANA" con sede in Roma.

Le Borse di Studio di competenza di ciascun anno accademico saranno erogate all'inizio del successivo anno accademico, nel mese di novembre, a studenti in corso, che abbiano una media pari o superiore a 28/30 (ventotto trentesimi) e che non abbiano superato il ventiseiesimo anno di età.

Nessun ulteriore requisito di natura patrimoniale, economica o familiare può essere imposto.

Art. 3

Modalità di erogazione delle borse di studio a favore di ricercatori universitari

Per quanto riguarda i ricercatori universitari le modalità di erogazione sono le seguenti:

- le borse di studio saranno erogate esclusivamente a favore di ricercatori universitari presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e nei seguenti Dipartimenti: medicina e chirurgia, farmacia, giurisprudenza, economia, ingegneria, scienze matematiche, fisiche e naturali, bioscienze e biotecnologie, lettere e filosofia, agraria, fatti salvi gli eventuali cambi di denominazione che i detti Dipartimenti potranno subire.

Le Borse di Studio di competenza di ciascun anno accademico saranno erogate all'inizio del successivo anno accademico, nel mese di novembre, a ricercatori, regolarmente inquadrati in tale ruolo, che si siano laureati con un voto pari o superiore a

105/110 (centocinque centodecimi) e che non abbiano superato il trentesimo anno di età.

La ricerca dovrà avere ottenuto l'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Nessun ulteriore requisito di natura patrimoniale, economica o familiare può essere imposto.

Art. 4

Assegnazione delle Borse di Studio

L'ammontare ed il numero delle Borse di Studio sia per gli studenti che per i ricercatori saranno stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione che dovrà altresì provvedere a dare adeguata pubblicità al Bando nel Bollettino Ufficiale dell'Università e nelle Bacheche degli Avvisi di ciascuna facoltà interessata.

L'assegnazione delle Borse di Studio sarà decisa da una Commissione composta da <> membri, nominata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, la quale stabilirà anche i criteri da seguire per l'assegnazione nell'eventualità che le domande superino il numero di Borse a disposizione.

Ai membri della commissione non spetta alcun compenso, ma solo un rimborso spese.

Art. 5

Organi della Fondazione

Sono organi della "FONDAZIONE FRANCESCO MANNI":

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente.

Art. 6

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri: due saranno membri di diritto e saranno il Sindaco del Comune di Maranello ed il Parroco della Parrocchia di San Biagio in Maranello.

I restanti tre membri, che rimarranno in carica per tre anni, saranno nominati rispettivamente dall'Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Modena e Nonantola, dal Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e dalla "Ispettorica Salesiana Lombardo - Emiliana" con sede in Milano, Via Copernico n. 9.

Il mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione può essere rinnovato a ciascuna scadenza.

I Consiglieri provvederanno a nominare al loro interno il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario che rimarranno in carica per tre anni.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun compenso, ma solo un rimborso spese.

Almeno tre mesi prima della scadenza della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il Presidente richiede a ciascuno degli Enti suddetti di provvedere alle nomine di competenza.

Gli Enti che non provvederanno ad effettuare ed a comunicare le nomine entro il termine indicato dal precedente comma saranno

immediatamente invitati dal Presidente della Fondazione a provvedere entro un successivo termine perentorio di trenta giorni, trascorsi i quali decadranno dal potere di nomina relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione in detta tornata, potendo comunque concorrere alla formazione dell'organo di indirizzo alle successive scadenze con il rispetto dei termini indicati. In tal caso, il Consiglio di Amministrazione uscente provvederà entro trenta giorni ad effettuare la nomina dei membri vacanti - scegliendo persone in possesso di titoli culturali e professionali adeguati e comprovate esperienze e competenze attinenti al settore in cui opera la Fondazione - fino alla concorrenza di una quota non maggioritaria dei componenti l'organo, e per l'eventuale eccedenza il Presidente uscente chiederà immediatamente al Presidente del Tribunale di Modena (MO) di effettuare la nomina entro trenta giorni.

Art. 7

Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta venga ritenuto necessario dal Presidente.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri.

La convocazione è fatta dal Presidente con avvisi scritti, contenenti l'ordine del giorno, da inviarsi con lettera raccomandata, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, a tutti i Consiglieri.

Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può essere fatta senza il rispetto del preavviso di cui sopra e per le vie brevi, dandosi atto nel verbale della seduta delle ragioni dell'urgenza. Sono comunque valide le adunanze del Consiglio nelle quali sia presente la totalità dei suoi membri.

Le deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta di voto degli Amministratori presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, o nel caso di sua assenza, del Vice Presidente ovvero del membro più anziano.

Delle sedute del Consiglio dovrà essere redatto un verbale, che sarà trascritto a cura del segretario di seduta in un libro dei verbali regolarmente vidimato e sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Possono partecipare alle sedute, a discrezione del Consiglio di Amministrazione e senza diritto di voto, altre persone.

Art. 8

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Compiti del Consiglio di Amministrazione sono:

- approvare il bilancio preventivo entro l'anno di gestione corrente per l'anno finanziario successivo nonchè il conto consuntivo entro il 30 (trenta) aprile dell'anno successivo;
- deliberare ogni intervento che esuli dalla amministrazione ordinaria;
- amministrare fruttuosamente i beni della fondazione;

- integrare le norme di organizzazione della fondazione nel rispetto delle prescrizioni date dal Fondatore;
- nominare la Commissione di cui all'articolo 4 del presente Statuto.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun compenso ma solamente un rimborso spese.

Art. 9

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Spetta al Presidente:

- rappresentare l'Ente anche di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa;
- convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione;
- provvedere in caso d'urgenza circa le azioni da promuovere o da sostenere in qualsiasi sede giurisdizionale e in qualsiasi stato e grado di giudizio, nonchè promuovere provvedimenti di natura conservativa o esecutiva;
- esercitare, nei casi di comprovata urgenza, i poteri del Consiglio, dandone comunicazione al medesimo nella sua seduta successiva.

In caso di impedimento del Presidente tali poteri spettano al Vice Presidente.

Art. 10

Patrimonio e mezzi di funzionamento

Tutti i beni comunque appartenenti alla Fondazione costituiscono il suo patrimonio.

Per il raggiungimento dei propri fini l'Ente si avvale:

- dei redditi del proprio patrimonio;
- di ogni altra entrata, comprese donazioni, legati, lasciti ed elargizioni di qualsiasi genere, da chiunque effettuate.

Art. 11

Esercizio finanziario

L'esercizio annuale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio inizia a decorrere dal giorno del legale riconoscimento della Fondazione e si chiude al 31 dicembre dello stesso anno.

Art. 12

Scioglimento della Fondazione

L'esaurimento ovvero l'impossibilità dello scopo ovvero l'insufficienza del patrimonio sono cause di estinzione dell'ente.

In caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa essa avvenga, il patrimonio della Fondazione sarà devoluto all'"Ispettorica Salesiana Lombardo - Emiliana" con sede in Milano, Via Copernico n. 9, che dovrà destinarli ai propri fini istituzionali con particolare riguardo alla gioventù del paese di Maranello ed alle "Missioni Salesiane" nei Paesi dell'America Latina e dell'Africa.

Art. 13

Rinvio a norme generali

Per quanto non contemplato nel presente Statuto si fa riferimen-

F.to ANTONELLA FONTANA

F.to EMILIA CHIAPPERINI, TESTIMONE

F.to GUIDO VELLANI NOTAIO (SIGILLO)

La presente copia, composta di _____ fogli, conforme al suo originale ai miei atti, firmato a norma di legge, si rilascia per usi di legge.
Modena, lì _____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Io sottoscritto dott. proc. GUIDO VELLANI, Notaio in Modena ed iscritto presso il Collegio Notarile di Modena, certifico ai sensi dell'art. 22 del C.A.D. e dell'art. 68-ter della Legge Notarile, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Imposta di bollo assolta con procedura telematica ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).

Modena, lì 22 luglio 2014. FIRMA DIGITALE: GUIDO VELLANI NOTAIO (SIGILLO)